

Napoli
28 febbraio 2022

Alle Direzioni Generali delle Banche
operanti in Campania

Loro Sedi

Prot. U/CAM/01/22

Sottoscrizione della Convenzione tra Sviluppo Campania e Commissione regionale ABI per facilitare l'erogazione dei contributi in favore delle micro e piccolo-medie imprese campane attraverso il Fondo regionale per la crescita campana (FRC)

Lo scorso 27 gennaio, la Regione Campania ha emanato - in attuazione a quanto previsto dall'Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale" dell'Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" del Programma Operativo Campania (POR) FESR 2014-2020 - uno specifico avviso pubblico, al fine di disciplinare le caratteristiche delle agevolazioni riconosciute a valere sul Fondo regionale per la crescita campana (FRC) e le modalità di accesso alle stesse da parte delle imprese di piccola dimensione, ivi inclusi i professionisti, per la realizzazione di investimenti di rafforzamento e ristrutturazione aziendale e di innovazione produttiva, organizzativa e di efficienza energetica, nelle aree tematiche della "Digitalizzazione e Industria 4.0", "Sicurezza e sostenibilità sociale e ambientale" e "Nuovi modelli organizzativi".

Le agevolazioni riconosciute alle imprese, in regime "*de minimis*", nella forma di strumento finanziario misto, coprono il 100% del programma di spesa ammissibile e sono ripartite come segue:

- 50% delle spese ammissibili, a titolo di contributo a fondo perduto;
- 50% delle spese ammissibili, a titolo di finanziamento a tasso zero.

L'erogazione delle agevolazioni potrà avvenire, su richiesta del beneficiario a Sviluppo Campania (soggetto gestore degli aiuti per conto della Regione), a titolo di anticipazione e in un'unica soluzione, su un conto corrente vincolato, secondo quanto previsto nell'Avviso pubblico e nell'allegata Convenzione, sottoscritta dalla Commissione regionale ABI Campania e Sviluppo Campania lo scorso 23 febbraio, sulla base dell'accordo quadro tra ABI e Regione Campania (Prot. U/CAM/07/18).

Si evidenzia, in particolare, che le somme saranno erogate da Sviluppo Campania sul citato conto vincolato previo invio da parte del beneficiario di una proposta irrevocabile di costituzione di pegno regolare, in favore di Sviluppo Campania, del saldo attivo che, all'esito dell'erogazione, esisterà su detto conto.

Il pegno regolare garantirà il credito eventualmente vantato da Sviluppo Campania a titolo di restituzione dell'intera somma erogata, nel caso in cui il beneficiario non adempia gli obblighi indicati nella Convenzione.

L'atto costitutivo del pegno, concluso con le modalità riportate nella Convenzione, dovrà essere trasmesso a Sviluppo Campania e dovrà contestualmente essere notificato alla banca. Il beneficiario e Sviluppo Campania, inoltre, conferiranno alla banca l'incarico di custodire le somme costituenti il saldo attivo del conto oggetto del pegno.

Le banche che intendono aderire alla Convenzione dovranno inviare il modulo debitamente compilato (Allegato D alla Convenzione) a Sviluppo Campania (PEC: sviluppcampania@legalmail.it) e alla Segreteria Generale dell'ABI (mail: sg@abi.it). Si richiama l'attenzione sulla circostanza che con la trasmissione del modulo via PEC a Sviluppo Campania, la banca si impegna entro trenta giorni dalla data di invio dello stesso a rendere operativi i contenuti della Convenzione.

Con l'auspicio che ci sia un'ampia adesione delle banche all'iniziativa, l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

Giuseppe Mario Nargi
*Presidente della Commissione Regionale
ABI della Campania*



ALLEGATI:

1. Lettera Circolare del 12 novembre 2018 (Prot. U/CAM/07/18);
2. Convenzione tra l'ABI e Sviluppo Campania per facilitare l'erogazione dei contributi in favore delle micro e piccolo-medie imprese campane attraverso il Fondo regionale per la crescita campana (FRC).

CONVENZIONE

DI REGOLAMENTAZIONE DEI CONTI CORRENTI VINCOLATI PER FACILITARE L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALL'AVVISO PUBBLICO EMANATO AI SENSI DELLA D.G.R. DELLA CAMPANIA N. 311/2021 e N. 525/2021

TRA

La società Sviluppo Campania spa, con sede in Napoli, via Santa Lucia, 81, codice fiscale 06983211217, per la quale interviene il Presidente, Prof. Mario Mustilli, nel seguito denominata "Sviluppo Campania"

E

La Commissione regionale dell'Associazione Bancaria Italia – ABI della Campania, con sede in Napoli, via Toledo n. 177, di seguito "ABI Campania", per la quale interviene il Presidente, Dr. Giuseppe Mario Nargi, di seguito denominati, singolarmente, "Parte" e, congiuntamente, "Parti"

PREMESSO CHE

- la Delibera di Giunta Regionale n. 714 del 6 novembre 2018 ha approvato la convenzione "tipo" tra l'Associazione Bancaria Italia – ABI e Regione Campania, per facilitare l'erogazione dei contributi a valere sulla misura del POR 2014-2020;
- con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 311 del 14/07/2021, integrata dalla DGR n. 525 del 23/11/2021, si è disposta la costituzione del Fondo Regionale per la Crescita - FRC quale strumento finanziario finalizzato al sostegno degli investimenti per la competitività, l'innovazione tecnologica dei processi e per la sostenibilità sociale ed ambientale;
- con Decreto Dirigenziale n. 460 del 02/12/2021 è stata approvata la direttiva atta a disciplinare l'affidamento, in qualità di soggetto gestore, a Sviluppo Campania S.p.A., dello svolgimento del servizio di gestione delle attività di progettazione degli interventi, avvio, acquisizione, istruttoria e valutazione delle domande, nonché di concessione dei contributi, ed altresì di raccolta e conservazione dei dati, monitoraggio e erogazione, revoca e recupero dei finanziamenti;
- in data 27 dicembre 2021 è stato pubblicato sul n. 118/2021 del Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), l'Avviso pubblico che sostiene il finanziamento delle imprese di piccola dimensione, ivi inclusi i professionisti, per la realizzazione di investimenti di rafforzamento e ristrutturazione aziendale e di innovazione produttiva, organizzativa e di efficienza energetica, dettate dai paradigmi post Covid. In particolare, per agevolare gli interventi per la Digitalizzazione e Industria 4.0, la Sicurezza e sostenibilità sociale e ambientale e i Nuovi modelli organizzativi
- l'Avviso pubblico prevede, ai sensi degli artt. 14 e 14.1, l'obbligo per l'impresa beneficiaria, prima di chiedere erogazione delle agevolazioni, di aprire un conto corrente vincolato presso una delle banche aderenti alla presente Convenzione. Il saldo attivo del predetto

conto corrente sarà poi costituito in pegno regolare in favore di Sviluppo Campania. Tale saldo attivo sarà costituito dalle somme erogate e sarà dunque inizialmente pari all'importo delle agevolazioni ammesse come da Decreto di ammissione. L'atto costitutivo di pegno avrà dunque ad oggetto il credito futuro che l'impresa beneficiaria della misura vanterà nei confronti della Banca;

Tutto quanto sopra premesso, si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1 **(Definizioni e allegati)**

1. Nella presente convenzione, i termini e le espressioni in elenco con le iniziali maiuscole avranno il significato indicato di seguito:

- **“Convenzione”**: la presente convenzione;
- **“Direttiva”**: la Direttiva approvata con Decreto Dirigenziale n. 460 del 02 dicembre 2021 atta a disciplinare in dettaglio le procedure agevolative delle misure e che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi e specifica le funzioni e gli adempimenti procedurali demandati a Sviluppo Campania S.p.A. nel suo ruolo di soggetto gestore;
- **“Avviso Pubblico”**: l'Avviso Pubblico per le imprese di piccola dimensione, ivi inclusi i professionisti, per la realizzazione di investimenti di rafforzamento e ristrutturazione aziendale e di innovazione produttiva, organizzativa e di efficienza energetica, dettate dai paradigmi post Covid, emanati sulla base della Direttiva di cui al Decreto Dirigenziale n. 460 del 02 dicembre 2021;
- **“Agevolazione”**: il contributo in conto capitale pari al 50% delle spese ammissibili per un importo massimo di € 75.000,00 per programmi di spesa presentati da singola impresa;
- **“Finanziamento”**: il finanziamento agevolato pari al 50% delle spese ammissibili per un importo massimo di € 75.000,00 per programmi di spesa presentati da singola impresa;
- **“Banca o Banche”**: singolarmente o collettivamente, le banche italiane e le succursali di banche estere UE ed extra UE operanti in Italia e autorizzate all'esercizio dell'operatività bancaria che aderiscono alla presente Convenzione e che siano state inserite nella lista che verrà redatta, pubblicata e aggiornata dalla Regione sul proprio sito internet;
- **“Beneficiario o Beneficiari”**: le piccole, le micro imprese e i professionisti ammessi alle Agevolazioni previste dall'Avviso;
- **“Conto Vincolato”**: il conto corrente bancario sul quale possono transitare tutte le risorse in entrata ed uscita riferite all'investimento ammesso alle agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico;
- **“Pegno regolare”**: a garanzia delle obbligazioni di *facere* previste dall'Avviso. Sarà costituito attraverso un apposito atto (redatto sul modello Allegato *sub* Lettera C alla presente Convenzione) sottoscritto dal beneficiario/garante, a garanzia del credito eventualmente vantato da Sviluppo

Campania a titolo di restituzione dell'intera somma erogata, nel caso in cui il beneficiario non realizzi gli investimenti in conformità al progetto approvato e nei tempi e modalità previsti dall'Avviso;

- **"Fondo"**: il Fondo Regionale per la Crescita della Regione Campania di cui al Decreto Dirigenziale del 14 luglio 2021, n. 311;

- **"Soggetto gestore"**: Sviluppo Campania S.p.A. ai sensi del D.D. n. 460 del 02/12/2021.

2. Gli allegati alla Convenzione sono parte integrante della stessa e sono costituiti dai seguenti documenti:

A. Fac-simile di mandato irrevocabile conferito dal Beneficiario alla Banca anche relativamente al pagamento dei fornitori;

A-bis. Fac-simile di mandato irrevocabile conferito da Sviluppo Campania alla Banca ai fini della custodia anche nel suo interesse del saldo atto attivo (costituito in pegno) del Conto Vincolato;

B. Fac-simile di comunicazione di nulla osta che Sviluppo Campania invierà alla Banca per lo svincolo (parziale o integrale) delle somme costituenti il saldo attivo (costituito in pegno) del Conto Vincolato;

C. Fac-simile della Proposta irrevocabile di costituzione di pegno regolare di credito in favore di Sviluppo Campania;

D. Fac-simile del modulo di adesione delle Banche alla Convenzione.

ARTICOLO 2 **(Oggetto della Convenzione)**

1. Con la presente Convenzione si definiscono le modalità di funzionamento del Conto Vincolato.

ARTICOLO 3 **(Conto Vincolato)**

1. Il Conto Vincolato deve riportare, nella sua intestazione, il numero del provvedimento di concessione alle Agevolazioni comunicato da Sviluppo Campania al Beneficiario.

2. Sul Conto Vincolato transiteranno tutte le risorse, in entrata e in uscita, necessarie per la realizzazione del programma di spesa ammesso alle agevolazioni.

3. Il Conto Vincolato, regolato secondo la contrattualistica in uso presso la Banca, è movimentabile solo attraverso disposizioni di bonifico bancario e di *Sepa Credit Transfer*. Il Conto Vincolato non prevede il rilascio della convenzione assegni, l'emissione di carte di credito e/o di debito, l'operatività di servizi di *home banking* o *phone banking*.

4. Per l'apertura e gestione del Conto Vincolato, la Banca osserva integralmente tutte le vigenti disposizioni sulla tenuta dei conti correnti, segnatamente la disciplina in materia di contrasto al

riciclaggio. Il Conto Vincolato è soggetto all'ordinario trattamento fiscale previsto per i conti correnti bancari.

5. Le spese di tenuta conto sono quelle ordinarie applicate dalla Banca per la gestione dei conti correnti, ferma restando la facoltà della stessa Banca di applicare condizioni migliorative.

6. A conclusione dell'investimento agevolato, il Beneficiario potrà richiedere alla Banca la restituzione delle somme, versate sul Conto Vincolato, eccedenti le esigenze di realizzazione dell'investimento agevolato. La Banca procederà alla restituzione delle risorse finanziarie in eccedenza, previa acquisizione della comunicazione di Sviluppo Campania attestante l'avvenuta regolare realizzazione del predetto programma di investimenti.

7. Qualora il Beneficiario, per errore materiale, versi sul Conto Vincolato somme eccedenti rispetto a quelle necessarie alla copertura della quota di mezzi propri (pari all'importo dell'IVA di ogni singola fornitura) in relazione al singolo stato di avanzamento lavori, la Banca potrà procedere, anche prima della conclusione dell'investimento, alla restituzione delle risorse finanziarie in eccedenza, previa acquisizione di nulla-osta di Sviluppo Campania, trasmesso per conoscenza anche al Beneficiario.

ARTICOLO 4 **(Utilizzo del Conto Vincolato)**

1. Il Beneficiario, ai fini dell'apertura del Conto Vincolato, deve presentare alla Banca copia del provvedimento di concessione alle Agevolazioni di cui all'Avviso Pubblico al quale ha partecipato.

2. Il Beneficiario è tenuto a domiciliare presso la Banca l'erogazione delle Agevolazioni, dando a Sviluppo Campania comunicazione dell'avvenuta apertura del Conto Vincolato, secondo le modalità specificate nell'Avviso Pubblico. La comunicazione dell'avvenuta apertura del Conto Vincolato, contenente anche la previsione che tale conto non potrà essere in alcun modo oggetto di modificazioni senza il preventivo consenso di Sviluppo Campania e della Banca, dovrà essere inviata in copia anche alla Banca stessa.

3. Il Beneficiario è tenuto a conferire alla Banca (presso la quale è stato aperto il Conto Vincolato) un mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori (**Allegato A**), previa successiva comunicazione di nulla osta che Sviluppo Campania invierà alla Banca (**Allegato B**), in ragione del pegno di cui al successivo Articolo 5.

4. Ai fini dell'apertura del Conto Vincolato, la Banca è tenuta esclusivamente ad effettuare un controllo formale dell'esistenza del provvedimento di Sviluppo Campania di ammissione alle Agevolazioni. Per consentire al Beneficiario l'utilizzo delle somme giacenti sul suddetto conto, la Banca dovrà altresì attendere l'espressa autorizzazione di Sviluppo Campania (sul modello di cui al predetto Allegato B), in ragione del pegno di cui al successivo Articolo 5. Non compete e non rientra tra le responsabilità della Banca verificare la veridicità dei documenti contabili giustificativi di spesa presentati dal Beneficiario. Sono inoltre esclusi oneri di verifica in capo alla Banca sull'effettiva riferibilità di tali documenti contabili alle spese ammesse alle Agevolazioni ne

competerà alla Banca alcun controllo e responsabilità in merito al rimborso del finanziamento agevolato, che sarà gestito tra Sviluppo Campania e il Beneficiario.

ARTICOLO 5 **(Erogazione delle Agevolazioni e Pegno regolare)**

1. Secondo quanto previsto dall'Avviso, il Beneficiario, dopo aver stipulato il contratto di agevolazione con Sviluppo Campania, potrà richiedere l'erogazione dell'intera agevolazione ammessa (comprensiva della quota del contributo in conto capitale e di finanziamento agevolato) in anticipazione, una volta effettuate le verifiche di cui all'Avviso Pubblico. Le somme saranno erogate da Sviluppo Campania sul suddetto Conto Vincolato previo invio da parte del Beneficiario della Proposta irrevocabile di costituzione di pegno regolare, in favore di Sviluppo Campania medesima, del saldo attivo che, all'esito dell'erogazione, esisterà su detto conto corrente e pari all'importo delle agevolazioni ammesse da decreto di ammissione e corrispondente accettazione di Sviluppo Campania della suddetta Proposta irrevocabile.

2. L'atto costitutivo di pegno regolare concluso con le modalità di cui al precedente Comma, avrà dunque ad oggetto il credito del beneficiario/correntista nei confronti della Banca. Tale atto costitutivo di pegno (: proposta e accettazione) dovrà essere trasmesso a Sviluppo Campania e dovrà contestualmente essere notificato (a cura del Beneficiario e/o di Sviluppo Campania) alla Banca presso la quale il Beneficiario medesimo intrattiene il predetto rapporto di conto corrente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2800 c.c.

3. La Proposta irrevocabile di costituzione di pegno sarà redatta dal Beneficiario in modo rigorosamente conforme al modello **Allegato C** e sarà accettata da Sviluppo Campania; il pegno risultante dalle predette Proposta e accettazione garantirà il credito eventualmente vantato da Sviluppo Campania a titolo di restituzione dell'intera somma erogata, per il caso in cui il beneficiario non adempia al proprio obbligo di "*facere*", omettendo di realizzare gli investimenti in conformità al progetto approvato e nei tempi regolati nell'Avviso.

4. Il Beneficiario e Sviluppo Campania, con separata scrittura conforme ai modelli **Allegati A e A-bis**, conferiranno alla Banca l'incarico di custodire le somme costituenti il saldo attivo del Conto oggetto del pegno.

ARTICOLO 6 **(Disimpegno delle Agevolazioni)**

1. Sviluppo Campania consentirà il disimpegno graduale delle somme erogate in modo proporzionale alla presentazione, verifica ed approvazione degli stati di avanzamento lavori.

2. A seguito dell'invio degli stati di avanzamento lavori, di volta in volta presentati, da parte del Beneficiario, Sviluppo Campania, una volta effettuate le verifiche di cui all'Avviso Pubblico, provvede a disimpegnare le somme pari all'imponibile delle fatture presentate, dal Conto Vincolato del Beneficiario, comunicando contestualmente alla Banca il nulla-osta a procedere (secondo il fac-simile di cui al predetto **Allegato B**) per consentire il successivo pagamento ai

fornitori.

3. La comunicazione di cui al comma 2 dovrà contenere anche l'importo delle fatture e delle risorse necessarie per effettuare i pagamenti, nonché l'indicazione dell'IBAN dei fornitori.

ARTICOLO 7

(Pagamento in favore dei fornitori)

1. La Banca dispone il bonifico o un *Sepa Credit Transfer* in favore del fornitore sull'IBAN indicato da Sviluppo Campania entro massimo 3 (tre) giorni lavorativi dal giorno in cui la medesima Sviluppo Campania eroga la quota delle Agevolazioni spettanti sul Conto Vincolato.

2. In caso di pagamenti in valuta, il Beneficiario è tenuto ad integrare gli eventuali aumenti di spesa derivanti da fluttuazione dei cambi, eccedenti quanto indicato nel nulla-osta di Sviluppo Campania, trasmesso per conoscenza anche al Beneficiario.

3. La Banca dà comunicazione dell'avvenuta disposizione a Sviluppo Campania e al Beneficiario, inviando a quest'ultimo anche la copia contabile del pagamento effettuato.

ARTICOLO 8

(Finanziamento Bancario)

1. La Banca può concedere al Beneficiario un finanziamento bancario per la copertura finanziaria, totale o parziale, della parte del programma di spesa non coperta dalle Agevolazioni concesse.

2. Nell'effettuare l'istruttoria, la Banca si attiene al principio di sana e prudente gestione, nel rispetto delle proprie procedure e ferma restando la propria autonomia decisionale. Sulla quota di finanziamento bancario, la Banca potrà richiedere le garanzie private che riterrà opportune/necessarie.

3. La durata del finanziamento bancario verrà concordata tra le parti, così come le modalità di restituzione dello stesso, avendo cura di definire modalità che tengano in considerazione la situazione economica del Beneficiario.

4. Gli oneri e i costi strettamente correlati al finanziamento bancario non potranno transitare sul Conto Vincolato ma dovranno essere regolati su separato conto corrente che il Beneficiario avrà cura di aprire presso la Banca, per i fini di cui al presente Articolo.

ARTICOLO 9

(Impegni della Banca)

1. La Banca si impegna a rilasciare in favore del Beneficiario:

a) l'attestazione riportante le coordinate bancarie e l'intestazione del Conto Vincolato su cui verranno accreditate le Agevolazioni concesse;

b) ad ogni richiesta di erogazione, l'estratto conto attestante la presenza sul Conto Vincolato di una disponibilità finanziaria corrispondente all'importo dell'IVA e alla quota di spesa non finanziata relativa ai beni oggetto del SAL per il quale il Beneficiario ha presentato la richiesta di erogazione;

c) copia contabile dei pagamenti effettuati nei confronti dei fornitori indicati da Sviluppo Campania;

d) ad ogni richiesta di Sviluppo Campania, un estratto conto del Conto Vincolato relativo all'intero periodo di apertura dello stesso.

ARTICOLO 10

(Pignoramento e sequestri del Conto Vincolato)

1. Nel caso di aggressione (con pignoramenti, sequestri o altri vincoli giudiziali), da parte di creditori del Beneficiario diversi da Sviluppo Campania, del saldo attivo esistente sul Conto Vincolato, la Banca si obbliga a rendere formale dichiarazione (anche ai sensi dell'art. 547c.p.c.) dell'esistenza del pegno di cui al precedente Articolo 5 in favore di Sviluppo Campania ed a comunicare tempestivamente a quest'ultima la pendenza della procedura giudiziale, anche al fine di consentirle l'esperimento di un'eventuale opposizione ai sensi dell'art. 619 c.p.c.

ARTICOLO 11

(Spese di tenuta del Conto Vincolato)

1. Le attività richieste o consentite alla Banca in ragione della presente Convenzione non avranno costi ulteriori rispetto a quelli previsti per la tenuta del Conto.

ARTICOLO 12

(Banche aderenti)

1. Le Banche aderiscono alla presente Convenzione inviando a Sviluppo Campania e all'ABI l'apposito modulo (**allegato D**), debitamente compilato e sottoscritto.

2. L'adesione alla Convenzione si perfeziona nel momento in cui Sviluppo Campania riceve, a mezzo PEC, la comunicazione di cui al comma precedente.

3. Le Banche aderenti alla Convenzione si impegnano a renderla operativa entro 30 (trenta) giorni dalla data di invio a Sviluppo Campania del modulo di adesione.

4. La Banca può in qualsiasi momento recedere dalla Convenzione, previa formale comunicazione scritta a Sviluppo Campania, senza incorrere in alcuna penale/obbligo di indennizzo. In caso di recesso, la Banca ha l'obbligo di portare a termine le attività eventualmente in essere con i Beneficiari.

ARTICOLO 13
(Comunicazioni)

1. Le comunicazioni tra la Banca e Sviluppo Campania avverranno tramite PEC.

ARTICOLO 14
(Foro competente)

1. Le Parti convengono che foro competente a dirimere tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere tra loro nella interpretazione, esecuzione ed applicazione della presente Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

2. Le Parti si impegnano comunque, in caso di controversia, ad esperire un previo tentativo di conciliazione.

ARTICOLO 15
(Rinvio a norme)

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si applicano le norme del codice civile e di settore.

ARTICOLO 16
(Recesso)

1. La facoltà di recesso dalla presente Convenzione da parte di uno dei contraenti potrà essere esercitata, con adeguata motivazione, con un preavviso di almeno 2 mesi.

Napoli, 23 febbraio 2022

Sviluppo Campania spa

Il Presidente
Prof. Mario Mustilli

Commissione Regionale ABI Campania

Il Presidente
Dr. Giuseppe Mario Nargi

Mandato irrevocabile

Alla Banca _____

e p.c. Sviluppo Campania spa

PEC: _____

Premesso che:

- con decreto di ammissione n. ____ del _____ ci è stato concesso un contributo in conto capitale/finanziamento agevolato di importo pari a € _____ per la realizzazione del programma di spesa;
- abbiamo aperto un Conto Vincolato presso codesta Banca _____ agenzia _____ coordinate bancarie: IBAN _____ c/c _____

Tutto ciò premesso, Vi diamo disposizione irrevocabile di

a) effettuare il pagamento, tramite bonifico bancario, delle fatture inerenti alle spese ritenute ammissibili ai fini della realizzazione del programma di spesa di cui al sopra menzionato provvedimento di concessione, una volta ottenuto il nulla-osta a procedere da parte di Sviluppo Campania S.p.A. con l'indicazione delle spese da pagare e dell'IBAN dei fornitori presso i quali effettuare il pagamento;

b) anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2786, 2° comma, c.c., a custodire il saldo attivo esistente tempo per tempo sul Conto Vincolato, anche nell'interesse della Sviluppo Campania S.p.A., procedendo allo svincolo (graduale od integrale) del predetto saldo attivo solo all'esito delle autorizzazioni da quest'ultima impartite;

c) a consentire, senza Vostra responsabilità, l'escussione del pegno in favore della Sviluppo Campania S.p.A., con le modalità di cui all'Art. 3, Commi 3.4. e 3.5. dell'atto costitutivo di pegno, per il caso di inadempimento alle obbligazioni garantite e conseguente preavviso di escussione;

d) a trasmettere alla Sviluppo Campania S.p.A., ogni volta che questa ne faccia richiesta anche direttamente alla Banca, l'estratto del Conto, da cui risulti il saldo attivo residuo e l'eventuale movimentazione. Sviluppo Campania potrà chiedere che tale trasmissione sia effettuata a mezzo posta elettronica certificata, ai fini della data certa.

La presente disposizione è irrevocabile e nessuna modifica potrà essere apportata alla stessa senza il preventivo assenso di Sviluppo Campania spa, da notificarVi a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Distinti saluti

(luogo e data)

.....

(Timbro e firme autorizzate dell'impresa)

Mandato irrevocabile

Alla Banca _____

e p.c. alla IMPRESA BENEFICIARIA

PEC: _____

Premesso che:

- con decreto di ammissione n. ____ del _____ è stato concesso alla NOME IMPRESA BENEFICIARIA un contributo in conto capitale/finanziamento agevolato di importo pari a € _____ per la realizzazione del programma di spesa;
- la NOME IMPRESA BENEFICIARIA ha aperto un Conto Vincolato presso codesta Banca _____ agenzia _____ coordinate bancarie: IBAN _____ c/c _____;
- il saldo attivo del predetto Conto Vincolato è stato costituito in pegno regolare in favore della scrivente Società a garanzia delle obbligazioni di *facere* assunte da NOME IMPRESA BENEFICIARIA;
- l'atto costitutivo del predetto pegno regolare (il quale consta della Proposta irrevocabile della NOME IMPRESA BENEFICIARIA e della corrispondente accettazione della scrivente Società) è stato notificato a codesta Banca.

Tutto ciò premesso, Vi diamo disposizione irrevocabile di custodire anche nell'interesse della scrivente il saldo attivo esistente tempo per tempo sul Conto Vincolato, procedendo allo svincolo (graduale od integrale) del predetto saldo attivo solo all'esito delle autorizzazioni impartite dalla scrivente medesima.

La presente disposizione è irrevocabile e nessuna modifica potrà essere apportata alla stessa senza il preventivo assenso di Sviluppo Campania spa, da notificarVi a mezzo Posta Elettronica Certificata.

Distinti saluti

(luogo e data)

.....

(Timbro e firme autorizzate di Svic)

NULLA-OSTA A PROCEDERE PER IL PAGAMENTO DEI FORNITORI CON RISORSE DISPONIBILI SUL C/C VINCOLATO PREVISTO NELLA CONVENZIONE DI REGOLAMENTAZIONE DEI CONTI CORRENTI VINCOLATI PER FACILITARE L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DALL'AVVISO PUBBLICO pubblicato sul BURC n. 118 del 27/12/2021 (Decreto Dirigenziale n. 460 del 02 dicembre 2021 - D.G.R. N. 331 del 14/07/2021 e n. 525 del 23/11/2021)

[su carta intestata di Sviluppo Campania]

Alla Banca _____

e p.c. Impresa Beneficiaria

pec: _____

Premesso che:

- con decreto di ammissione n. ____ del _____ è stata concessa una agevolazione complessiva di importo pari a € _____ all'azienda _____ prot _____ (di seguito impresa) per la realizzazione del programma di spesa;
- l'impresa ha firmato il contratto di agevolazione in data _____;
- che l'impresa ha aperto un Conto Vincolato presso codesta Banca _____ agenzia _____ coordinate bancarie: IBAN _____;
- che il saldo attivo esistente sul Conto Vincolato all'esito dell'erogazione delle agevolazioni è costituito in pegno in favore di Sviluppo Campania;
- che in data _____ l'impresa ha ricevuto l'erogazione del 100% delle agevolazioni per un importo complessivo pari ad € _____;
- che in data _____ l'impresa ha inviato a mezzo pec la richiesta di disimpegno delle somme nell'ambito del (1° o 2°) stato di avanzamento progetto (SAP) per un importo complessivo pari ad € _____;

Considerato che

- l'impresa in data _____ ha sottoscritto un mandato irrevocabile di pagamento dei fornitori in favore di codesta Banca presso la quale è stato aperto il Conto Vincolato;
- a seguito delle verifiche effettuate e accertata la disponibilità sul Conto Vincolato sia delle somme corrispondenti all'importo dell'Iva relativa ai beni oggetto della richiesta di svincolo (Iva costituita a cura del Beneficiario), Sviluppo Campania Spa provvede a disimpegnare la quota del contributo, in base alla richiesta di disimpegno SAP presentata, sul Conto Vincolato per un importo complessivo pari ad € _____;

Tanto premesso e considerato

- si autorizza codesta Banca a procedere al pagamento delle fatture per gli importi totali così come riportati nell'allegato "*Elenco dei fornitori, riportante gli estremi della fornitura e le coordinate bancarie del fornitore (IBAN) – SAP N. ____*" con le risorse disponibili sul conto vincolato intestato all'impresa secondo quanto previsto dall'art. 6 della convenzione.

Distinti saluti.

(luogo e data)

.....

Sviluppo Campania

Il Responsabile Unico del Procedimento

Allegato B bis: - Elenco dei fornitori, riportante gli estremi della fornitura e le coordinate bancarie dei fornitori (IBAN) – Azienda _____ SAP N. _____

ELENCO IMPORTI DA EROGARE E COORDINATE BANCARIE – IMPRESA _____ SAL N. ____

Tipologia Spesa	Descrizione	FATTURA		IMPORTO DA EROGARE <i>(imponibile + Iva)</i>	INTESTATARIO DEL CONTO <i>(FORNITORE)</i>	CAUSALE	IBAN																
		N.	Data																				
						Pag. fatt. n. del																	
TOTALE				€																			

Spett.le
Sviluppo Campania S.p.A.
Via Santa Lucia n. 81
80100 – Napoli

A mezzo pec

La scrivente S.r.l. _____, con sede legale in _____, alla via _____, capitale sociale _____, codice fiscale e partita I.V.A. _____, indirizzo di posta elettronica certificata (cui indirizzare le comunicazioni dovute o consentite dalla presente Scrittura) _____, in persona del legale rappresentante *pro tempore* sig. _____, di seguito denominata "Debitore", provvede con la presente a formulare alla Sviluppo Campania S.p.A., ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1326 e 1329 c.c., la seguente

PROPOSTA IRREVOCABILE DI COSTITUZIONE DI PEGNO REGOLARE DI CREDITO

in favore

della **Sviluppo Campania S.p.A.**, società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Campania, con sede in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, capitale sociale euro 6.071.588,00, codice fiscale e partita I.V.A. 06983211217, indirizzo di posta elettronica certificata (cui indirizzare le comunicazioni dovute o consentite dalla presente Scrittura) _____, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, Prof. Dott. Mario Mustilli, di seguito anche denominata "Creditore".

PREMESSO CHE

a) Il Debitore ha inviato Domanda di accesso (d'ora innanzi la "Domanda", All. n. 1) alla Misura di Sostegno alle MPI Campane attraverso il "Fondo Regionale per la crescita Campania – FRC" ai sensi delle Delibere di Giunta Regione Campania n. 311/2021 e n. 525/2021 (d'ora innanzi "Misura"), di cui all'Avviso pubblicato in data _____ ed allegato al presente contratto (All. n. 2, d'ora innanzi "Avviso");

b) con "Decreto di ammissione a finanziamento e concessione del contributo" prot. n. _____ del _____ (d'ora innanzi il "Decreto", All. n. 3), comunicato via pec al Debitore in data _____, Sviluppo Campania ha accolto la Domanda per l'importo di euro _____, di cui euro _____ (pari al 50% del totale) a titolo di contributo a fondo perduto ed euro _____ (pari al restante 50% del complessivo importo ammesso al beneficio della Misura) a titolo di finanziamento a tasso agevolato. Con la medesima comunicazione pec del _____, Sviluppo Campania, conformemente a quanto previsto dall'art. 13 dell'Avviso, ha chiesto al Debitore (che ha puntualmente adempiuto) la trasmissione della documentazione propedeutica alla stipula del Contratto di agevolazione, all'esito del quale il Creditore provvederà all'effettivo versamento in favore del Debitore delle somme complessivamente ammesse al beneficio;

c) l'art. 13 dell'Avviso prevede che, all'atto della stipula del Contratto di agevolazione, il Debitore ha l'obbligo di consegnare a Sviluppo Campania ulteriore documentazione, fra cui la "Richiesta di erogazione delle agevolazioni";

d) l'art. 14.1. dell'Avviso prevede che il Debitore, contestualmente alla "Richiesta di erogazione delle agevolazioni", provveda alla costituzione di pegno regolare sul saldo attivo del conto corrente appositamente aperto e sul quale confluiranno le somme ammesse al beneficio della Misura, che il Creditore verserà in conseguenza della stipula del Contratto di agevolazione. Alla costituzione di pegno regolare si ritiene equiparata la proposta irrevocabile di costituzione;

e) in esecuzione di quanto disposto nell'Avviso, il Debitore ha effettivamente aperto, presso la Banca _____ (d'ora innanzi la "Banca"), filiale di _____, il conto corrente n. _____ (d'ora innanzi il "Conto"), IBAN _____ (come da contratto di conto corrente, All. n. 4 e l'attestazione della Banca _____ confermativa della sua effettiva esistenza All. n. 5). L'intestazione del Conto è la seguente: " _____ S.r.l. – Pegno su saldo attivo in favore di SVIC";

f) tanto premesso, il Debitore dichiara e ribadisce che, con la presente, provvede a proporre irrevocabilmente al Creditore, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 1326 e 1329 c.c., di costituire in pegno regolare, ad ogni effetto di legge, il saldo attivo che esisterà sul Conto, a garanzia delle obbligazioni di seguito individuate, il cui inadempimento determinerà l'insorgenza del credito restitutorio della Sviluppo Campania S.p.A.

- Tanto premesso, il Debitore dichiara e riconosce che il pegno regolare che risulterà costituito con l'accettazione della presente proposta sarà regolato dai seguenti patti e condizioni, che, una volta accettati dal Creditore, determineranno il versamento della somma ammessa al beneficio della Misura, come quantificata nel Decreto.

Art. 1

PREMESSE E ALLEGATI

1.1. Le superiori Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Proposta irrevocabile, vincolano il Debitore ed hanno valore di patto.

1.2. Gli Allegati alla presente Scrittura hanno ugualmente valore vincolante e, ove occorra, integrativo della presente Proposta, anche a fini interpretativi.

Art. 2

COSTITUZIONE DEL PEGNO REGOLARE E SUO OGGETTO

2.1. Con la presente, il Debitore propone irrevocabilmente di costituire in pegno regolare, ad ogni effetto di legge ed in favore della Sviluppo Campania S.p.A., il saldo attivo che esisterà sul Conto, all'esito del versamento che il Creditore effettuerà sul Conto medesimo delle somme quantificate nel Decreto, successivamente alla stipula del Contratto di agevolazione.

2.2. Il vincolo pignoratorio dovrà intendersi esteso all'intero saldo attivo che esisterà sul Conto all'esito del versamento che sarà effettuato dal Creditore, in misura conforme al Decreto.

2.3. Il Debitore dichiara ad ogni effetto di legge che il pegno che risulterà costituito con l'accettazione della presente Proposta irrevocabile ha natura **regolare**, essendo costituito dal credito che esso Debitore vanterà nei confronti della Banca in ragione del saldo attivo che esisterà sul Conto, in ragione del versamento che sarà effettuato dal Creditore delle somme indicate nel Decreto. Considerata la natura regolare del pegno, il predetto saldo attivo del Conto non potrà in

alcun modo intendersi trasferito nella titolarità del Creditore, il quale, nel caso di inadempimento del Debitore alle obbligazioni garantite (come individuate nel successivo Art. 3), non potrà disporre direttamente delle somme costituenti il saldo attivo del Conto, ma sarà tenuto a soddisfare le proprie ragioni nelle forme previste e consentite nel successivo Art. 3, Comma 3.4.

2.4. Il Debitore dichiara e riconosce altresì che oggetto del pegno che risulterà all'esito dell'accettazione della presente Proposta sarà costituito da una *res* futura e cioè dal saldo attivo che esisterà sul Conto, all'esito del versamento che sarà effettuato dal Creditore sul Conto medesimo delle somme ammesse al beneficio, come quantificate nel Decreto. L'oggetto della garanzia (*res futura*) è determinato, oltre che in ragione del Decreto (allegato come detto alla presente Proposta irrevocabile), anche con l'individuazione del Conto. Il Debitore dichiara e riconosce che il saldo attivo che esisterà sul Conto sarà suscettibile di variazioni in ragione delle autorizzazioni a disporre di cui al successivo Art. 3, Comma 3.3. e che la sufficiente indicazione del saldo attivo costituito in pegno sarà soddisfatta per effetto delle scritturazioni contabili della Banca (: estratti del Conto) che saranno di volta in volta trasmessi al Creditore, su richiesta di quest'ultimo, ai sensi del successivo Comma 2.6. e del successivo Art. 4, Comma 4.4.

2.5. Analogamente a quanto previsto nel precedente Comma 2.4., trattandosi di pegno su credito futuro, lo stesso pegno deve ritenersi condizionato all'effettiva venuta ad esistenza della *res* vincolata in garanzia e, cioè, deve ritenersi condizionato alla venuta ad esistenza del saldo attivo del Conto, in conseguenza del versamento sul Conto da parte del Creditore delle somme indicate nel Decreto.

2.6. Il Debitore si obbliga a trasmettere via pec (all'indirizzo indicato nell'epigrafe della presente Scrittura) al Creditore, ogni volta che questi ne faccia richiesta, l'estratto del Conto da cui risulti il saldo attivo e l'eventuale movimentazione. Il Creditore potrà chiedere che tale trasmissione sia effettuata a mezzo posta elettronica certificata, ai fini della data certa. Gli estratti del Conto riportanti il saldo attivo costituiranno prova del credito costituito in pegno.

Art. 3

OBBLIGAZIONI GARANTITE, MODALITA' DI GRADUALE LIBERAZIONE DEL SALDO ATTIVO COSTITUITO IN PEGNO E MODALITA' DI ESCUSSIONE

3.1. L'obbligazione garantita dal pegno che risulterà costituito con l'accettazione della presente Proposta irrevocabile è quella di "fare" posta a carico del Debitore, in ragione dell'Avviso. Tale obbligazione consiste nel destinare l'intero saldo attivo originariamente esistente sul Conto stesso alle spese ammesse al beneficio della Misura, nei tempi e con le modalità di cui all'art. 15 dell'Avviso.

3.2. In particolare, ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso e nei tempi dalla stessa norma previsti, il Debitore dovrà dimostrare l'effettiva destinazione degli importi oggetto dell'agevolazione alle spese effettivamente ammesse al beneficio della Misura. Ancor più in dettaglio e salva l'eventuale proroga consentita dall'art. 17 dell'Avviso, entro 12 mesi dal versamento sul Conto, da parte di Sviluppo Campania, dell'intero importo ammesso al beneficio della Misura, il Debitore dovrà documentare (con la presentazione di un unico SAL annuale ovvero di due SAL semestrali e con la presentazione di fatture non quietanzate conformi alle attività elencate in ciascun SAL) l'effettiva destinazione dell'intero saldo attivo esistente sul Conto al pagamento delle spese ammesse al beneficio della Misura e dovrà chiedere al Creditore (con le modalità previste dall'art. 15 dell'Avviso) lo svincolo del saldo attivo, per gli importi necessari al pagamento delle spese documentate.

3.3. Il Creditore verificherà la congruenza tra le spese indicate dal Debitore e quelle ammesse al beneficio e, nel caso in cui la verifica abbia esito positivo, il Creditore medesimo autorizzerà, per iscritto, la Banca a svincolare il saldo attivo già costituito in pegno nei limiti delle somme occorrenti al pagamento delle predette fatture non quietanzate ed all'unico fine di consentire il pagamento delle predette fatture non quietanzate. Resta inteso che l'importo delle fatture di cui Sviluppo Campania autorizzerà il pagamento sarà considerato al netto dell'I.V.A., che resta a carico definitivo del Debitore, il quale dovrà provvedere preliminarmente al versamento in Conto dei relativi importi, perché vi sia provvista sufficiente al pagamento di tutte le fatture autorizzate. Lo svincolo di parte del saldo attivo ridurrà la misura del pegno che rimarrà valido ed efficace per la parte non svincolata. L'indicazione della misura del pegno (originariamente costituito o residuo all'esito degli svincoli parziali) sarà determinata dalle risultanze degli estratti del Conto che il Creditore potrà di volta in volta chiedere al Debitore (come previsto nel precedente Art. 2, Comma 2.6.) o direttamente alla Banca (come si prevedrà nel successivo Art. 4, Comma 4.4.).

3.4. Nel caso in cui il Debitore ometta in tutto od in parte di porre in essere le attività predette (: documentazione delle spese ammesse, richiesta di svincolo e versamento dell'I.V.A.) e/o le verifiche di cui al precedente Comma 3.3. abbiano esito negativo, il Creditore procederà alla revoca delle agevolazioni ai sensi dell'art. 21 dell'Avviso; tale revoca determinerà l'insorgenza del credito restitutorio (pari all'intero importo versato da Sviluppo Campania sul Conto) del Creditore, il quale escuterà il pegno con le forme pattizie consentite. In particolare, il Creditore, in caso di inadempimento anche solo parziale delle obbligazioni garantite, comunicherà al Debitore (a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato nell'epigrafe della presente Scrittura) la propria volontà di procedere all'escussione del pegno e, decorse 48 ore dalla consegna della predetta comunicazione pec, il Creditore potrà richiedere, per iscritto, alla Banca (*debitor debitoris*) il pagamento dell'intero saldo attivo in quel momento esistente sul Conto. Il Debitore si obbliga a non opporre eccezioni alla predetta escussione ed autorizza fin d'ora la Banca a procedere, senza alcuna responsabilità, all'immediato versamento dell'integrale saldo attivo esistente sul Conto al momento della richiesta del Creditore.

3.5. Nel caso in cui l'inadempimento alle obbligazioni garantite si verifichi dopo che parte del saldo attivo del Conto sia stato già svincolato ed utilizzato per la realizzazione parziale delle spese ammesse, il Creditore escuterà (con le modalità indicate nel precedente Comma 3.4.) il pegno costituito dal residuo saldo attivo del Conto e, per la parte già utilizzata dal Debitore, soddisferà il proprio credito restitutorio direttamente nei confronti del Debitore, se del caso escutando le ulteriori garanzie (reali o personali) di cui all'art. 16 dell'Avviso.

3.6. Il pegno si estinguerà a seguito dello svincolo e dell'utilizzo dell'intera somma erogata da Sviluppo Campania.

Art. 4

RUOLO DELLA BANCA

4.1. La presente Proposta irrevocabile e la conseguente accettazione del Creditore verranno notificate alla Banca a cura della Parte più diligente (Debitore e/o Creditore), anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2800 c.c.

4.2. Il Debitore e il Creditore, con separata scrittura e coerentemente con le previsioni che precedono, conferiranno alla Banca l'incarico di custodire (per quanto occorra anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2786, 2° comma, c.c.) il saldo attivo del Conto, anche nell'interesse del Creditore pignoratorio Sviluppo Campania, procedendo allo svincolo (graduato od integrale) ed al conseguente pagamento delle fatture non quietanzate approvate dal Creditore medesimo solo

all'esito delle autorizzazioni da quest'ultimo impartite. Le relative scritture saranno inviate alla Banca contestualmente alla notifica di cui al punto 4.1.

4.3. Il Debitore conferirà altresì alla Banca mandato irrevocabile a consentire, senza alcuna responsabilità della Banca medesima, l'escussione del pegno in favore del Creditore, con le modalità di cui al precedente Art. 3, Commi 3.4. e 3.5., per il caso di inadempimento alle obbligazioni garantite e conseguente preavviso di escussione.

4.4. Il Debitore autorizzerà altresì la Banca a trasmettere al Creditore, ogni volta che questi ne faccia richiesta anche direttamente alla Banca, l'estratto del Conto, da cui risulti il saldo attivo residuo e l'eventuale movimentazione. Il Creditore potrà chiedere che tale trasmissione sia effettuata a mezzo posta elettronica certificata, ai fini della data certa.

ART. 5

TERMINE DI IRREVOCABILITA' DELLA PRESENTE PROPOSTA E MODALITA' DI ACCETTAZIONE

5.1. Il Debitore dichiara che la presente Proposta resta irrevocabile fino al decorso di 30 giorni dalla sua ricezione da parte del Creditore, il quale potrà provvedere all'accettazione, semplicemente trasmettendo la presente Proposta da egli stesso sottoscritta con la dicitura "per accettazione", in allegato al messaggio di posta elettronica certificata da inviare al Debitore, indicando nell'oggetto "accettazione della Vostra Proposta irrevocabile di costituzione di pegno regolare di credito".

Il Debitore Costituente il Pegno

.....

Per Accettazione

Sviluppo Campania S.p.A.

.....

Modulo di adesione

ALLA CONVENZIONE TRA SVILUPPO CAMPANIA E COMMISSIONE REGIONALE ABI DELLA CAMPANIA DI REGOLAMENTAZIONE DEI CONTI CORRENTI VINCOLATI PER FACILITARE L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONE PREVISTE DALL'AVVISO PUBBLICO pubblicato sul BURC n. 118 del 27/12/2021 (Decreto Dirigenziale n. 460 del 02 dicembre 2021 - D.G.R. N. 331 del 14/07/2021 e n. 525 del 23/11/2021)

[su carta intestata della Banca]

**A Sviluppo Campania spa
Napoli**

PEC: _____

E p.c.

Associazione Bancaria Italiana
Servizio di Segreteria Generale
Piazza del Gesù n. 49
00186 ROMA
Fax 06 6767457
sg@abi.it

La sottoscritta Banca _____ codice ABI _____, nel condividere le linee guida e le regole applicative sulla base delle quali verranno utilizzati i conti correnti vincolati previsti ai fini dell'erogazione delle agevolazioni previste dagli Avvisi emanati dalla Regione Campania ai sensi della D.G.R. n. 426 del 17 settembre 2019,

dichiara di aderire alla citata Convenzione.

Distinti saluti

(luogo e data)

.....

(Timbro e firme autorizzate)